

Il giardiniero francese Hebert, ha fatto col' suoi due anni la meravigliosa scoperta, la quale sem-
brava incredibile, e non fosse stata constatata da più più vallette di virtù pubbliche di
giardinieri, naturalisti e curiofi. Questa scoperta consisteva nel far germinare in tante
piante di ogni specie (cioè in 5-10 minuti). Un esperimento si fa la seguente comu-
nicazione: Noi dovemmo in un piccolo giardino improvvisato porre 40 piante che poco tempo
prima erano state in terra e effettivamente non avevano ancor preso radice, e queste
erano: Garofani georgici, Narcisi, Alliumi georgici e tutti avevano potestà: i quali
secondo le leggi ordinarie sarebbero fioriti in 14 giorni. Deppoi una volta col' spanco
di una georgina isolata e in quella di un garofano un fluido magico e in ciascuna di queste
queste piante venne posta una grande campana di vetro. All'istante si sviluppò nella campana
un calore invisibile, tale che quella divenne quasi calda e si dovette aprire una delle cui
finestrine. Prima che passassero dieci minuti tutti gli spettatori che attentamente ~~osservavano~~
osservavano videro aprirsi innanzi agli occhi i più bei fiori tanto che la georgina ora nel
garofano. Hebert fece levar via la campana degli i fiori e li disse lui, 3 garofani
spargevano il più soave odore. Un secondo esperimento venne eseguito con un oleandro,
il quale ancor più calormente, quasi per incanto si ricoprì di fiori. Hebert espose quindi
in due colonne dei grandi vasi, uno con una centrifoglia, uno con un garofano d'India,
e uno con un garofano, nel quale un fluido magico sulla donna e vi sovrappose le campana.
Tutti gli esseri tendevano il collo, e dirigevano i carocchi della teatro sui tronchi dei fiori.
Poco alla volta si aprirono le gemme, e dopo brevissimo tempo le antipodie erano rivestite
di fiori come in Maggio, il garofano spingò nelle prima la sua bandiera dorata e si aprirono
i garofani. Tutte le campana, Hebert promise a coloro i quali si sedevano di sedersi
i fiori magici. Finalmente vedevano le grandi Maphelbustöcke ^{col detto me topo} ~~o anche in un altro~~
solite di coprirsi di fiori in meno di cinque minuti in modo che quasi cento anni dopo
ro potuto fornire un mazzolino. — Hebert in conseguenza di questa scoperta scrisse
una ^{con} ~~con~~ memoria sui rinomati giardini di Adone dei quali già Platone
dice: Un uomo, un ramo portato in questi giorni, arrivano in otto giorni a tale sviluppo
al quale non arriverebbero in otto mesi all'aria aperta. Comincio, quindi a ripetere
gli esperimenti, e questo giardiniere felice l'abbiamo già veduto. Hebert stesso per
altro ritenere i risultati ottenuti per scherzo e opera di spingere affari più avanti
la sua scoperta. Egli otteneva già da un tronco di fragola in pochi giorni fiori
e frutti maturi, e che si poterò ottenere in 14 giorni nel suo giardino incantato.

gemme
foglie e fiori in un tronco di rose del tutto ignudo, e s'è impregnato di stucco
in un mello i più bei fiori da camelie (a quali non hanno peranco gemme). Il suo
proscio ~~ha~~ per esso un segreto, nel quale gli agenti principali sono i zep-
peribili se ne sono debbono negli esperimenti. Il più per meraviglia si fallamente
funziono già ottenuti e Herbert pubblicherà il suo seguito come lo fece Daguerre.

Illustrirtes Familien-Journal.

N. 60. Lipsia.

eravate in Padova nel dicembre 1854.

